

## COMUNICATO DI CONFINDUSTRIA TERAMO IN MERITO ALLO SCIOPERO AD OLTRANZA PRESSO INDUSTRIE ROLLI ALIMENTARI S.P.A. ROSETO

Facendo seguito agli articoli giornalistici dei giorni scorsi, nonché al comunicato diramato ieri dalla Provincia di Teramo e pubblicato sul proprio sito, desideriamo rendere nota la reale situazione dello sciopero ad oltranza presso la nostra Associata Industrie Rolli Alimentari SpA, in relazione alla LOGISTICA in OUTSOURCIN, affidata alla società CETEAS Srl di PESCARA:

- Con nota del 24 ottobre 2014, le organizzazioni sindacali **FLAI-CGIL** e **FAI-CISL**, unitamente alla **RSU**, hanno proclamato lo **sciopero ad oltranza** a far data **dal 27 ottobre**, di otto ore a turno, fino al **3 novembre 2014** compreso.
- Una simile decisione rappresenta una “**ASSOLUTA ANOMALIA**”, mai riscontrata fino ad ora in nessuna precedente trattativa **SINDACALE**, proprio nel momento in cui era appena stato fissato un “**TAVOLO TECNICO**” di confronto previsto per **lunedì 3 NOVEMBRE** anche con la presenza dei rappresentanti **SINDACALI NAZIONALI** unitamente a **CONFAGRICOLTURA** e **CONFINDUSTRIA!**
- Sia in occasione dell’incontro sindacale del 9 ottobre, sia in occasione della risposta esplicativa del 21 OTTOBRE, l’AZIENDA aveva chiaramente spiegato che la **PROGRAMMATA ESTERNALIZZAZIONE** è necessaria per i motivi seguenti:
  - È strategica per un indispensabile **MIGLIORAMENTO QUALITATIVO** di alcune attività.
  - **GARANTISCE** la piena occupazione del **PERSONALE FISSO**, nel pieno rispetto dei diritti delle persone, per come essi sono riconosciuti, delle leggi e degli accordi collettivi.
  - Il **PERSONALE STAGIONALE** ha la straordinaria possibilità di ottenere, in via **PRIORITARIA**, una **ASSUNZIONE** da parte dell’**OUTSOURCER CETEAS** che ha prospettato ai lavoratori **STAGIONALI** della **ROLLI SpA** un contratto a tempo **INDETERMINATO** a € 1.200 netti/mese per 13 mensilità (*e non € 700/mese come erroneamente dichiarato alla stampa da parte della RSU*).  
Uno **SCIOPERO ad OLTRANZA** contro questa **STRAORDINARIA POSSIBILITÀ** rappresenta una palese **CONTRADDIZIONE** proprio a danno dei lavoratori **STAGIONALI**, ai quali viene ora offerta la possibilità di trovare un **LAVORO STABILE E CONTINUO!**
- L’AZIENDA, fin dall’incontro del 9 OTTOBRE, si è resa disponibile ad altri successivi incontri per **approfondire il progetto e valutarne le eventuali criticità**, ma purtroppo le spiegazioni sono state pregiudizialmente inascoltate ed ogni disponibilità al dialogo è stata disattesa.
- Martedì 28 ottobre, il Presidente della **PROVINCIA di TERAMO** ha convocato con urgenza l’AZIENDA ed i **SINDACATI** che, per impegni già assunti, non hanno preso parte all’incontro. L’AZIENDA ha comunque esposto il Progetto dettagliato al Presidente della Provincia, offrendo sincera disponibilità ad un dialogo che, si auspica, possa riprendere nei prossimi giorni.
- In questo contesto, purtroppo, dobbiamo constatare che una parte del Sindacato - nonostante l’invito del Presidente della Provincia a sospendere lo sciopero - ha scelto di continuare sulla via dello scontro, proseguendo lo sciopero che, come Confindustria riteniamo “**IMMOTIVATO e STRUMENTALE**”.
- Auspichiamo che la maggioranza dei lavoratori comprenda la posizione aziendale improntata alla **MODERNIZZAZIONE** ed al **CAMBIAMENTO**, e scelga la strada della **PARTECIPAZIONE COSTRUTTIVA** con l’AZIENDA, anziché quella della dannosa contrapposizione.

CONFINDUSTRIA TERAMO

Teramo, lì 29 ottobre 2014